

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 220/RE DEL 09 NOVEMBRE 2021

Pratica n. 414/R.E. del 9 novembre 2021

STRUTTURA PROPONENTE	AREA PATRIMONIO, ACQUISTI, APPALTI PUBBLICI, PROCEDURE COMUNITARIE, PROCEDURE CONSIP E MEPA		
CODICE CRAM	DG.007.01.7H	Obiettivo Funzione: B01GEN - Generico	

OGGETTO	Cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agenzia sul podere 1050-1056/a, in Comune di Cerveteri, assegnato al sig. Lodato Giovanni, ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agenzia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Civitavecchia.
----------------	---

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

Funzionario Istruttore (Dr.ssa Daniela Moscatelli)	ISTRUTTORE P.L. (Dr.ssa Daniela Moscatelli)	DIRIGENTE DI AREA AD INTERIM Dr. Agr. Fabio Genchi
 DANIELA MOSCATELLI ARSIAL AG. REG. SVIL. INNOV. AGR. LAZIO FUNZIONARIO 09.11.2021 16:39:05 GMT+01:00	 DANIELA MOSCATELLI ARSIAL AG. REG. SVIL. INNOV. AGR. LAZIO FUNZIONARIO 09.11.2021 16:39:05 GMT+01:00	Firmato digitalmente da Fabio Genchi CN = Fabio Genchi O = ARSIAL AG. REG. SVIL. INNOV. AGR. LAZIO T = DIRETTORE GENERALE C = IT  DANIELA MOSCATELLI ARSIAL AG. REG. SVIL. INNOV. AGR. LAZIO FUNZIONARIO 09.11.2021 16:39:05 GMT+01:00
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Dr.ssa Daniela Moscatelli)		

CONTROLLO FISCALE							
ISTRUTTORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
ISTRUTTORE			P.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa)		DIRIGENTE DI AREA A.I. (Dott. Agr. Fabio Genchi)		

PUBBLICAZIONE		
PUBBLICAZIONE N° 220/RE	DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA, lì 09/11/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 220/RE DEL 09 NOVEMBRE 2021

OGGETTO: Cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agazia sul podere 1050-1056/a, in Comune di Cerveteri, assegnato al sig. Lodato Giovanni, ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agazia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Civitavecchia

IL DIRIGENTE DELL'AREA A.I.

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agazia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agazia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agazia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 10 Marzo 2021, n. 16, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL il Dott. Agr. Fabio Genchi;
- PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Dott. Mauro Uniformi in data 13 Maggio 2021;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00120 del 07 Giugno 2021, con il quale il Dott. Enrico Dellapietà, è stato nominato Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agazia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), in sostituzione del dott. Mauro Uniformi, dimissionario;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 01 Aprile 2021, n. 179, con la quale il Direttore Generale ha avocato a sé la titolarità dell'incarico "Ad Interim" delle funzioni dirigenziale dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure Consip e MEPA;
- VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2020, n. 26, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2021-2023, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2021-2023, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 56 del 02 Dicembre 2020, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2021-2023";
- VISTA la Deliberazione del CdA 05 Marzo 2021, n. 12, con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del

Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 1 al "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la Deliberazione del CdA 09 Aprile 2021, n. 17, con la quale è stato approvato il "riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i";

VISTE le Deliberazioni del CdA 16 Aprile 2021, n. 19, 12 Maggio 2021, n. 28, 16 Luglio 2021, n. 52, n. 64 del 30 Luglio 2021, con le quali sono state apportate, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, rispettivamente la variazione n. 2, che contiene, anche, le variazioni conseguenti all'approvazione della Deliberazione n. 17/2021 (Fondo pluriennale vincolato), la variazione n. 4, la variazione n. 5 e la variazione n. 6 al "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la Deliberazione del CdA 30 Luglio 2021, n. 65, con la quale è stato adottato lo schema riassuntivo di cui all'Allegato A) DGR 235/2021 – Bilancio di previsione 2021-2023 – Adozione variazione n. 6 – Assestamento generale di bilancio;

VISTE le Deliberazioni del CdA 23 Settembre 2021, n. 18-RE e 03 Novembre 2021, n. 32-RE, con le quali sono state apportate, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, rispettivamente, la variazione n. 7 e la variazione n. 8 al "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, l'Ente Maremma, ai sensi delle leggi di riforma 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841 e s.m.i., allora vigenti, ha provveduto ad assegnare, i terreni espropriati, con contratto di vendita, con pagamento rateale del prezzo in trenta annualità e con riservato dominio a favore dell'Ente sino all'integrale pagamento del debito contrattuale, a soggetti in possesso dei previsti requisiti indicati all'art. 16 della legge 230/1950;

PRESO ATTO del Regolamento Regionale del 20 maggio 2009, n. 7, recepito con deliberazione Arisial n. 507 del 24 luglio 2009, il quale all'art. 4, disciplina la cessazione del regime del riservato dominio gravante ancora oggi sui terreni dati in assegnazione ai sensi delle leggi di Riforma Fondiaria;

CONSIDERATO che, l'Agenzia, su istanza degli assegnatari e/o degli aventi titolo, al fine di rilasciare l'atto autorizzativo alla cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, tuttora ancora presente sui fondi assegnati ai sensi delle leggi di riforma fondiaria, procede ad esaminare ed accertare il rispetto degli obblighi contrattuali intervenuti tra l'Ente ed i singoli assegnatari;

CONSIDERATO che, l'accertamento dell'esaurirsi del rapporto di assegnazione per la scadenza del trentennio dalla prima assegnazione con la decadenza dei vincoli di destinazione, indisponibilità ed indivisibilità non implica esercizio di potestà discrezionale ma solo il riconoscimento del sussistere delle condizioni previste dall'art. 10 della Legge 386/1976;

ATTESO che con atto di modificazione di contratto di assegnazione a rogito dott.ssa Maria Antonia Russo, notaio in Roma, del 27 giugno 1969, repertorio n. 1203, registrato a Roma il 03 luglio 1969, al n. 4660, vol. 1160 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia, in data 25 agosto 1969, al

n. 2930 del Registro Particolare, le parti intervenute, ovvero l'Ente Maremma – Ente di Sviluppo in Toscana e Lazio, con sede in Roma, ed il sig. Lodato Giovanni, nato a Cava dei Tirreni (SA), il 1° dicembre 1899, già assegnatario di un terreno della superficie di ha 08.55.50, sito in comune di Cerveteri, località Centocorvi, distinto in catasto al foglio 27, mappali 5-6/p, fermo restando tutti i patti e condizioni stabiliti nel precedente atto di assegnazione, eseguito dal notaio Alfredo Spezzano, il 27 febbraio 1961, repertorio 5224, registrato a Castelnuovo di Porto il 3 marzo 1961, al n. 733 volume 64, trascritto a Civitavecchia il 2 marzo 1961 al n. 258 del Registro Particolare, hanno modificato il descritto atto di assegnazione, sostituendo il fondo assegnato con altro fondo distinto nella ripartizione interna dell'Ente con i nn. 1050 e 1056/A, sito in comune di Cerveteri, località Val Canneto, della superficie di circa ha 11.70.80, distinto in catasto, all'epoca del rogito, al foglio 67 mappali 35/P-102, confinante a nord con Ente Maremma, podere 1049, quota 23/a ed accesso, ad est con Ente Maremma, quota 25/a e strada interpoderale, a sud con podere 1051, quota 1043 e proprietà privata, ad ovest con Ente Maremma, podere 1047 e strada interpoderale. Restano fermi tutti i patti e condizioni stabiliti con il precedente contratto e con il capitolato allegato allo stesso ad eccezione del prezzo di assegnazione di cui all'art. 2 del contratto individuato in £. 682.822 anziché £. 625.100 e le conseguenti annualità indicate all'art. 3 del contratto di assegnazione. L'efficacia dell'assegnazione dei fondi 1050 e 1056/A decorre dalla data indicata nel primo contratto di assegnazione ovvero a partire dal 1° novembre 1969;

VISTA la deliberazione dell'Ente Maremma n. 342/0229 del 7 maggio 1973, registrata a Roma l'8 maggio 1973, al n. 10399, Mod. 71/M, trascritta presso la Conservatoria dei registri Immobiliari di Civitavecchia, il 16 giugno 1973, al n. 5314 del registro particolare, con la quale l'Ente, a seguito del decesso del sig. Lodato Giovanni, avvenuto in data 28 gennaio 1972, ha autorizzato il subentro del sig. Lodato Giuseppe, nato a Cava dei Tirreni (SA) il 27 gennaio 1929, che fermi restando gli obblighi assunti dal dante causa, nessuno escluso ed i diritti a questo spettanti, ha accettato di succedere nel rapporto di assegnazione del fondo sito nel Comune di Cerveteri, costituente il descritto podere 1050-1056/a, distinto al nuovo catasto al foglio 67, particelle 102, 379 e 101, per la superficie complessiva di ha. 11.84.20;

ATTESO che, con atto a rogito dott. Ugo Di Benedetto, notaio in Roma, del 05 febbraio 1980, repertorio n. 28125, registrato a Roma, il 22 febbraio 1980, mod. 71/m, serie I, n. 2594, volume 882, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia, in data 25 febbraio 1980, al n. 1185 del Registro Particolare, l'Ente Maremma, in attuazione della Legge 29 maggio 1967, n. 379, in deroga all'art. 18 della Legge 12 maggio 1950, n. 230 ed in adempimento della deliberazione n. 658 del 30 ottobre 1979, ha concesso, al sig. Lodato Giuseppe, sopra generalizzato, il riscatto anticipato del prezzo di assegnazione del podere 1050-1056/a, sito in Comune di Cerveteri, località Val Canneto, distinto in catasto del Comune di Cerveteri al foglio 67, particelle 102, 379 e 101, per la superficie complessiva di ha. 11.84.20;

PRESO ATTO che, con dichiarazione di successione del sig. Lodato Giuseppe, deceduto a Bracciano in data 29 settembre 2000, registrata all'Ufficio del Registro di Civitavecchia in data 23 marzo 2001, den. n. 78, vol. 339, sono stati indicati eredi la moglie sig.ra Pescosolido Maria Rosa, nata a _____, ed _____, ed _____

o vincolo, quantunque non denunciati, viene disposta, a seguito del decorso del trentennio ai sensi della legge 12 maggio 1950 n. 230, la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell’Agenzia, la quale si riserva di applicare, se occorrerà, le disposizioni contenute negli articoli del capitolato, allegato all’atto di assegnazione.

DI DARE ATTO che sono decorsi i termini trentennali dalla prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell’art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950, n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all’Agenzia derivante dal contratto di assegnazione.

DI DARE ATTO che il suddetto terreno non è più soggetto ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967 n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data di prima assegnazione.

DI RICHIEDERE all’Agenzia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Civitavecchia la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell’Agenzia sul descritto immobile, con esonero del competente Gerente da qualsiasi responsabilità per la trascrizione della presente determinazione.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.Lgs. 33/2013	23	1			X		X	

RELAZIONE

Assegnatario: Lodato Giovanni, nato a Cava dei Tirreni (SA) il 1° dicembre 1899;

Matricola: n. 1217/E;

Contratto: del 27 giugno 1969, n. 1547;

Podere: 1050-1056/a, sito in Comune di Cerveteri, località Val Canneto;

Dati Catastali: distinto in catasto del Comune di Cerveteri al foglio 67, particelle 102, 379 e 101, per la superficie complessiva di ha. 11.84.20, confinante a nord con Ente Maremma, podere 1049, quota 23/a ed accesso, ad est con Ente Maremma, quota 25/a e strada interpoderale, a sud con podere 1051, quota 1043 e proprietà privata, ad ovest con Ente Maremma, podere 1047 e strada interpoderale

Con istanza del 17 giugno 2020, prot. 5481, l'avente titolo, la sig.ra Lodato Patrizia, ha fatto richiesta all'Agenzia per la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sull'immobile descritto.

Ai fini della corretta situazione catastale del terreno costituente il podere 1050-1056/a si è provveduto a richiedere, con nota prot. 1416 del 25 giugno 2020, una relazione tecnica, acquisita agli atti con la nota prot. 1603 del 20 luglio 2020, redatta dal tecnico incaricato, dr. Luigi Castiglione (ALL.1), dalla quale emerge che il fondo non è gravato da servitù acquadottistica.

Si segnala che in fase istruttoria dall'esame del foglio di mappa n. 67, aggiornato, è emersa un'anomalia sulla particella n. 97 di proprietà dell'Arsial. Tale particella, sulla quale insiste la strada che taglia in due il podere in questione, in corrispondenza dell'angolo Nord-Est della particella 2393 (ex 379) non risulta, per un breve tratto, essere tracciata. Con nota prot. n. 1457 del 01 luglio 2020 si chiedeva all'ufficio preposto di effettuare le verifiche del caso al fine di sistemare la descritta anomalia prima del rilascio dell'autorizzazione alla cancellazione del vincolo. Con nota prot. 177 del 03 febbraio 2021, il tecnico incaricato agli accertamenti, l'arch. Fabrizio Limiti, ha comunicato di aver compiuto i controlli presso gli archivi dell'Agenzia e presso i competenti uffici territoriali, finalizzati ad individuare il frazionamento depositato della particella oggetto di richiesta di verifica. Dalle ricerche effettuate è emerso che la porzione di strada, pari ad una superficie di mq. 36,00 circa, rintracciata graficamente sui fogli catastali dell'Ente Maremma non è stata mai geometricamente frazionata e regolarizzata in catasto. Nella realtà dello stato dei luoghi il tratto di strada esiste ed è regolarmente percorribile per l'intera lunghezza e larghezza. Con prot. 1121/int.R.E del 9 novembre 2021 è pervenuto alla struttura competente, P.O. "Rapporti con gli Assegnatari e Partecipazioni Societarie" l'atto geometrico (frazionamento) con il quale si è provveduto alla sistemazione catastale, per circa 50 mq (particella 2877) del dotto viario passante (ALL. 2).

Dalla situazione contabile risultante dalla documentazione in possesso negli archivi dell'Agenzia, si rileva che per l'assegnazione in oggetto non risultano debiti inevasi nei confronti di ARSIAL.

Tutto ciò premesso, considerato che non risultano a carico debiti insoluti, nulla osta a procedere alla determinazione di cancellazione del riservato dominio a favore dell'Agenzia sul fondo in argomento.

Roma, 9 novembre 2021

Il Relatore
Dr.ssa Daniela Moscatelli



DANIELA MOSCATELLI
ARSIAL AG. REG. SVIL. INNOV.
AGR. LAZIO
FUNZIONARIO
09.11.2021 16:39:05 GMT+01:00

ARSIAL

Agenzia Regionale per lo Sviluppo
e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio

Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici,

Procedure Comunitarie, Procedure Consip e Mepa

PROT. N. 1603 DEL 20/07/2020

**All'Area Patrimonio, Acquisiti, Appalti Pubblici,
Procedura Comunitaria, Procedura Consip e Mepa**

**PL Rapporto con Assegnatari e Partecipazioni Societarie
c.a. Daniela Moscatelli
c.a. Geom. Gualtiero Talucci**

**e, p.c. Al Dirigente ad interim
Avv. Maria Raffaella Bellantone**

Oggetto: dichiarazione asseverata per la predisposizione degli atti inerenti la cancellazione vincolo di riservato dominio sul fondo contraddistinto come podere 1050 e 1056 A, assegnate al Sig. Lodato Giovanni, contraddistinte al NCEU del Comune di Cerveteri al foglio 67, particelle 2057-2391-2392-2393-2394-2395-2396-2397, per una superficie complessiva di ha 11.84.20. Riscontro protocollo n.ro 1416/2020.

A seguito degli accertamenti presso gli archivi di ARSIAL, della documentazione e delle planimetrie storiche, al fine di procedere alla cancellazione di riservato dominio gravato sul fondo contraddistinto come podere 1050 e 1056 A, di cui all'oggetto, si dichiara di non aver rilevato servitù e/o vincoli in favore di ARSIAL per quanto riguarda il passaggio di tubazioni idriche/strutture acquedottistiche.

**Il Funzionario Tecnico Specialista
dr. Luigi Castiglione**

CASTIGLIONE LUIGI
ORDINE DEI GEOLOGI DEL LAZIO
Geologo
20.07.2020 09:10:08 UTC

"ALLEGATO 2"

ARSIAL

Agenzia Regionale per lo Sviluppo
e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio

Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure Consip e Mepa

Prot. n. 1121/int.R.E. del 9/11/2021

Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure
Comunitarie, Procedure Consip e Mepa
Responsabile P.L. "Rapporti con gli Assegnatari"
Dott.ssa Daniela Moscatelli
SEDE

e p.c.
Al Dirigente ad Interim Area Patrimonio, Acquisti,
Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie,
Procedure Consip e Mepa
Dott. Agr. Fabio Genchi
SEDE

Oggetto: cancellazione del vincolo di riservato dominio sul fondo contraddistinto nella ripartizione interna dell'Ente come podere 1050-1056A, in Comune di Cerveteri, assegnato al sig. Lodato Giovanni – RISCONTRO RICHIESTA AGGIORNAMENTO CARTOGRAFICO.

Facendo seguito alla precedente comunicazione prot. n. 177 del 03/02/2021, in riscontro alla nota prot. n. 1457 del 01/07/2020, con la quale sono state chieste "informazioni circa un'anomalia sulla particella n. 97, foglio 67, in Comune di Cerveteri, di proprietà dell'Arsial. Tale particella sulla quale insiste la strada che taglia in due il podere in oggetto, non risulta cartograficamente tracciata per un breve tratto in corrispondenza dell'angolo Nord-Est della particella 2393 (ex 379)", si trasmette l'atto geometrico (frazionamento) con il quale, come richiesto da codesto Ufficio, si è provveduto alla sistemazione catastale, per un tratto di superficie di mq 50 (particella catastale 2877), del dotto viario passante.

Si allega l'estratto di mappa catastale aggiornato della zona interessata e le visure catastali delle particelle derivate dal frazionamento.

Roma 08/11/2021

Il Tecnico incaricato
Fabrizio Limiti

